

Un karma da riparare

Questo libro è un'opera di finzione. La narrazione è interamente frutto di immaginazione e licenza creativa dell'autrice. Tutti i nomi, i personaggi, i luoghi, le istituzioni, le organizzazioni, gli eventi e le situazioni descritti sono stati ampiamente modificati, reinventati e romanzzati per esigenze narrative e per garantire la sicurezza legale di questa pubblicazione. Qualsiasi somiglianza con persone reali (vive o defunte), luoghi esistenti, aziende, istituzioni, eventi o situazioni concrete è puramente casuale e non intenzionale. Nessun riferimento deve essere interpretato come una rappresentazione accurata della realtà.

**Rosalia La Monica**

**UN KARMA DA RIPARARE**

*Romanzo*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2026  
**Rosalia La Monica**  
Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro a me stessa,  
alle sfide che ho attraversato  
e mi hanno forgiato lungo il mio percorso di vita,  
ai piccoli e grandi traguardi conquistati...*  
**ALLA PERSONA CHE SONO OGGI.**



## Prefazione

È con commossa convinzione che presento *Un karma da riparare* di Rosalia La Monica: un libro che non appartiene solo alla categoria della narrativa, ma che si propone come strumento di risveglio. Leggendo queste pagine si ha la sensazione di assistere a un rito – lento, necessario – che tenta di riannodare i fili lacerati tra memoria, colpa e speranza. L'opera ci porta in territori delicati: la magia dell'Oasi e la concretezza di città come Oslo, la fragilità di un cuore che riprende a battere dopo la morte apparente, il coraggio di chi sceglie di restare sulla Terra per insegnare l'amore. Rosalia costruisce personaggi che non si limitano a muoversi nella trama: essi sono emissari di una lezione morale profonda.

La narrativa qui non è fuga, ma incontro: incontriamo Dag nel suo vuoto d'anima e nell'istante in cui il passato ritorna a reclamare giustizia; incontriamo Samira, che porta un sapere antico e gentile, capace di trasformare il dolore in cura; incontriamo Astrid e Mudar come simboli di possibilità e avvertimento. L'autrice non si limita alla descrizione: con mano ferma e cuore aperto offre al lettore chiavi per leggere la propria vita. Non è un libro che fornisce risposte precotte, ma uno specchio che obbliga a interrogarsi e a scegliere.

Ci sono opere che vorremmo leggere per ritrovare la strada: *Un karma da riparare* ha quella voce. È un romanzo che parla di redenzione senza indulgere in facili consolazioni; la sua forza è la sincerità. Rosalia non nasconde le ferite dei personaggi – anzi le mette a nudo per mostrarne la possibilità di guarigione. Le immagini che ci regala – il lupo

silenzioso che appare come messaggero, il rogo che diventa monito, le porte dimensionali che si aprono al riconoscimento – rimangono impresse. L'autrice sa dosare stupore e comprensione, permettendo al lettore di sentirsi parte del processo.

Dal punto di vista editoriale, questo romanzo offre molteplici punti di contatto con lettori diversi: chi cerca una storia avvincente, chi desidera una riflessione spirituale, chi ama i personaggi complessi e reali. Lo stile, a tratti lirico e a tratti asciutto, rivela un approccio maturo alla scrittura: la narrazione fluida non rinuncia a momenti di intensità poetica, e allo stesso tempo mantiene una tensione drammatica che spinge a voltare pagina. Consiglio a chi si accosta a questo libro di farlo con cuore aperto: è una lettura che richiede presenza, perché agisce a un livello più profondo del semplice intrattenimento.

Permettetemi di essere anche onestamente pratico: il manoscritto, nella sua forza emotiva, beneficia di una cura editoriale che ne esalti la limpidezza senza smorzarne l'anima. Una revisione puntuale sul ritmo e una lieve cesellatura stilistica lo renderebbero ancora più accessibile a un pubblico più ampio, senza per questo tradire l'intensità dell'autrice. È il tipo di libro che, con la giusta veste editoriale, può trovare un posto stabile nelle mani dei lettori che cercano senso e bellezza.

Infine, vorrei parlare al lettore: aprite questo libro con la disposizione a essere messi in discussione. Non è una promessa di risposte facili, ma un invito poetico alla responsabilità personale. Se c'è una lezione che emerge è che il passato non è un destino immutabile: può essere riconosciuto, compreso e, se necessario, riparato. È questo messaggio di speranza – sostenuto da una scrittura che sa essere insieme intensa e tenera – che rende *Un karma da riparare* un'opera degna di essere letta, discussa e condivisa.

*Vito Pacelli*

## Introduzione

Dal seguito "*L'Oasi di Samira*".

Questo non è un racconto fine a sé, in esso si celano messaggi, solo per coloro che vibrano all'unisono con le sue frequenze più sottili. Custodisce rivelazioni celate di un percorso di vita...

È destinato a chi percepisce che oltre al visibile esiste altro e sta consciamente o inconsciamente muovendo i primi passi verso il sentiero del risveglio di coscienza. È scientificamente provato che l'asse terrestre, ogni circa sei mila anni, oscilla lentamente nello spazio; considerato che in meno di due decenni l'asse terrestre si sposta di circa ottanta centimetri - dovuti all'intervento dell'essere umano - ed ogni qual volta avviene un terremoto, l'asse si sposta, la domanda è: Quanto è immenso l'universo? Nessuno è in grado di avere risposta certa, è quindi normale aver grande confusione, credenze condivisibili o meno. Non ha importanza a cosa credo ma a cosa credi tu!

Mi trovo in una fase della mia vita in cui tutto appare confuso, cerco risposte al perché accadano determinate situazioni sgradevoli che poi magari tendono eventi simili ripetutamente, come un ciclo karmico che sembra non avere mai fine. Se te lo sei mai domandato anche tu... Forse condividendo diverse esperienze di vita la coscienza collettiva si eleva, l'intreccio di esperienze di molte più anime, ogni vissuto ed ogni racconto condiviso, potrebbe divenire una scintilla dove più occhi vedono insieme. Il buio non può nascondere la luce! Il battito di ogni cuore diviene un'unica vibrazione cosmica e di conseguenza il risveglio diverrà più rapido.

Ci troviamo in un periodo storico in cui lo stato delle nostre coscienze viene confuso, le nostre percezioni alterate; Telegiornali, internet, cellulari o informazioni occultate, il potere, il denaro con i facili guadagni, portano le persone a proiettarsi verso l'esterno, le conquiste del materiale, dello status e quindi la propria concentrazione è rivolta verso la conquista, verso il nostro ego e non più incentrato verso il nostro interno, verso la crescita e l'espansione della nostra coscienza. Siamo così occupati a pensare di realizzare progetti, sogni materiali che non ci si pone più la necessità dell'introspezione. Comprare l'auto nuova, la casa, i mutui e le bollette da pagare, andare a lavorare per poi poterci permettere tutto ciò... potrei stare qui a riportare altri esempi, ma ritengo non sia necessario dilungarmi in quanto sappiamo benissimo a cosa mi riferisco, sono certa di non essere la sola a pensarla così e di quanta gente si ritrovi nel mio stesso loop. Tutto ciò mi amareggia e mi fa arrabbiare, sappiamo solo lamentarci, ma non ci si pone la reale domanda. Cosa si può fare di concreto per riuscire a cambiare ciò? La gente è ormai arrivata alla deriva, affidandosi magari a falsi profeti, che ti fanno credere di far parte dei prescelti fortunati, di sette guidate da finti santoni, facendoti credere di essere protetto ed accettato, finalmente libero dalle catene. Spesso sento parlare di eco villaggi, persone che promuovono la loro riuscita, conquista e ti invitano a farne parte, ma anche questa è solo un'illusione, ci vuole il denaro! Porto l'esempio di ciò che più volte mi è accaduto: l'essere invitata a far parte di questo tipo di progetto, che devo ammettere che lì per lì ho trovato interessante, ma poi mi sono posta sempre la solita domanda. Da chi è partito il progetto? Chi sono questi fondatori che hanno investito tempo e denaro? Non so se vi è mai capitato di visitare anche solo per curiosità, io l'ho fatto con introspezione e ponendomi mille domande, la cui principale è, ma sarei veramente libera se decidessi di cedere alla tentazione di provare a farne parte e a che prezzo? Rifletteteci bene...

Ma credo ancora molto nell'umanità, nella speranza e nei sogni, che esistano ancora anime pure e persone disposte a

retrocedere in una vita semplice ma al contempo faticosa, nella collaborazione e nella forza interiore che ci rende unici. Tengo a precisare che non sono una complottista e neanche una rivoluzionaria ma sono una persona altamente sensibile che percepisce, poiché ritengo che le parole scritte possano arrivare al cuore ed alle coscienze di persone che come me, credono nella forza delle frequenze che portano a vibrare allo stesso livello.

## ***Karma***

La parola Karma deriva dalla filosofia della religione indiana, sta ad indicare azioni compiute da ogni essere vivente, che influiscono sulla rinascita della vita seguente, sia nelle gioie che nel dolore. È stata per secoli rappresentata dai Buddisti con un grande cerchio, diviso in otto parti che viene definito Dharma Chakra oppure ruota della vita. Esso è uno dei principi fondamentali del Buddismo e della sua filosofia, si tratta di un concetto che ha una profonda influenza sulla quotidianità, non è solo una legge spirituale ma è una forza attiva che governa la relazione fra azioni, intenzioni ed i risultati. Kri deriva dal sanscrito, significa azione e ciò descrive che le azioni compiute nella vita attuale, hanno un impatto sul destino futuro, quindi le buone azioni produrranno buoni risultati anche nelle vite future, di conseguenza azioni negative, produrranno un impatto negativo. Ed inoltre si crede che le azioni in vite passate siano le conseguenze della vita attuale. Quindi ricordare che tutti noi siamo responsabili del nostro Karma e che possiamo influenzare il nostro futuro attraverso le azioni e scelte di oggi. Tutti noi esseri viventi siamo parte di un unico grande meccanismo: causa-effetto, che contribuiscono a creare la nostra vita. Il karma è qualcosa di molto profondo, spiega come esso possa influire nella vita di chi ha intrapreso la ricerca spirituale. La vita è energia vitale ed è caricata da una grande quantità di informazioni, ciò che diventi è la causa del tipo di informazioni entrate dentro di te, queste

vanno al di là del momento della nascita ma nella tua percezione della tua vita attuale. Come ad esempio si diventa un tipo di persona diversa anche a seconda dell'educazione ricevuta, sociale o religiosa e per il tipo di informazioni ricevute che vengono acquisite in noi. Questo tipo di informazioni vengono definite Karma o corpo Karmico, cioè quello che viene causato dalla vita. Se chiudi gli occhi e scruti dentro te stesso, puoi acquisire abbastanza consapevolezza per poter conoscere la natura dell'universo, per il semplice motivo che questa informazione risale alla creazione, ma questo è solo una parte di ciò che hai immagazzinato, questo viene definito prarabdha, è una piccola quantità di informazioni attribuite per questa vita. Se la creazione ti desse tutto l'intero karma, se ti venisse concessa la memoria di - ad esempio - almeno cento anni, non sopravvivresti. Quando si decide di intraprendere un percorso spirituale non si deve aver fretta di accelerare i tempi per arrivare alla destinazione, che potrebbe risalire a migliaia di vite. Ecco il perché quando si decide di cominciare un percorso spirituale e se sono definite in un certo modo, si aprirebbero dimensioni che non avrebbero dovuto aprirsi prima del tempo. È bene avere la consapevolezza che quando si decide di intraprendere un percorso spirituale la vita non sarà pacifica e lineare, ma bensì più complicata di ciò che potrebbe andare al di là dei limiti dell'immaginazione. Ciò non sta a significare che tutta la tua vita sarà negativa, quando essa si muoverà ad un ritmo molto più rapido. Una volta che si è consapevolmente deciso di intraprendere un percorso spirituale è importante non tornare indietro, questo potrebbe implicare ulteriori intoppi e negatività, ma non per una sorta di castigo, ma per il semplice fatto che la vita stessa ti ricondurrà sulla via intrapresa!

Ti sei mai chiesto se esistano realmente dimensioni parallele? E di cosa si tratta, sicuramente sì, se hai deciso di leggere questo libro.

Ma quanto sarebbe bello vivere simultaneamente due, tre o più vite. Qui sorrido perché so già a cosa stai pensando,